

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

OGGETTO

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.	Nr. Progr.	51
	Data	31/07/2014

Adunanza **Ordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **31/07/2014** ore 20.30.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	11	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

CAPRI ANSELMA; ULIANI GIUDITTA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, VIGNALI DANIELE, GAMBERI MASSIMO

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig.ra Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

Su relazione del **Sindaco sig. Massimo Gnudi**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 10/07/2014 con la quale si provvedeva all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2014, mettendo in evidenza la manovra tariffaria complessiva;

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;
- in particolare, il comma 683 il quale stabilisce che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, (...), le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto 18/07/2014 con il quale il Ministero dell'Interno differisce dal 31 luglio al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 da parte degli enti locali;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il Regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con propria deliberazione in data odierna;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, conv. con mod. dalla Legge 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

DATO ATTO che, in base all'art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), vengono individuati i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito del tributo, i cui costi previsti per l'anno 2014, come meglio dettagliati nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente a Euro 2.037.099,54:

- ORGANI ISTITUZIONALI	Euro 133.988,00
- SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE	Euro 494.982,52
- GESTIONE ECONOMICA	Euro 179.594,42
- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Euro 466.836,00
- VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Euro 691.842,45
- PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA DEL VERDE	Euro 69.856,15

DATO ATTO che:

- in base a propria deliberazione adottata nella seduta odierna, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota IMU / Detrazione
Abitazione principale (solo cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze e fattispecie equiparate	0,50%
- Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, purché non locati; - Fabbricati posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, purché non locati; - Abitazioni concesse in locazione e relative pertinenze come definite ai sensi dell'art. 13, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 201/2011;	0,96%
Tutte le altre fattispecie	1,06%
Detrazione Abitazione principale (solo cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze	€ 200,00

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO opportuno applicare la TASI per l'anno 2014 alle unità immobiliari ad uso abitativo adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, e pertinenze ammesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che rimangono soggette alla disciplina IUC-IMU, ed alle unità immobiliari ad esse equiparate ed escluse dall'IMU ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al Tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2014, nelle misure seguenti:

Fattispecie	Aliquota TASI
Abitazione principale, relative pertinenze (*) e unità immobiliari ad esse equiparate (escluse cat. A1, A8 e A9)	3,3 per mille
Tutte le altre fattispecie	ZERO

Rendita catastale (**) (abitazione principale + pertinenze (**))	Detrazione TASI
Fino a Euro 250,00	€ 140,00
Da Euro 250,01 a Euro 300,00	€ 100,00
Da Euro 300,01 a Euro 400,00	€ 75,00
Da Euro 400,01 a Euro 500,00	€ 50,00
Da Euro 500,01 a Euro 550,00	€ 20,00
Oltre Euro 550,00	ZERO

(*) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

(**) La rendita catastale di riferimento è quella dell'intera abitazione e delle eventuali pertinenze, senza riferimento alla quota di possesso del singolo contribuente.

DATO ATTO che:

- le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;
- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito stimato del predetto incremento è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo stimato per l'anno 2014 pari a Euro 565.000,00 consente di ottenere una percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi indivisibili individuati pari al 27,74%;
- il versamento della TASI dovrà essere effettuato in autoliquidazione da parte del contribuente entro le scadenze previste dalla legge;
- non sono dovuti versamenti a titolo di TASI per importi fino a € 4,00, e che tale importo si intende riferito al tributo complessivamente dovuto per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo o ai singoli versamenti dei coobbligati in solido;

DATO ATTO, inoltre che:

- lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame delle competenti Commissioni consiliari nella seduta congiunta del 18/07/2014;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Revisore Unico come da verbale n. 8/2014, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento per la Disciplina Generale delle Entrate Comunali;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

CON VOTI espressi per alzata di mano: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 8, astenuti n. 3 (Monaco, Argentieri e Gamberi), favorevoli n. 8, contrari n. 0;

D E L I B E R A

1) DI INDIVIDUARE, in base all'art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito del tributo, i cui costi previsti per l'anno 2014, come meglio dettagliati nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente a Euro 2.037.099,54:

- ORGANI ISTITUZIONALI	Euro 133.988,00
- SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE	Euro 494.982,52
- GESTIONE ECONOMICA	Euro 179.594,42
- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Euro 466.836,00
- VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Euro 691.842,45
- PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA DEL VERDE	Euro 69.856,15

2) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della normativa vigente, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini dell'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota TASI
Abitazione principale, relative pertinenze (*) e unità immobiliari ad esse equiparate (escluse cat. A1, A8 e A9)	3,3 per mille
Tutte le altre fattispecie	ZERO

Rendita catastale (**) (abitazione principale + pertinenze (**))	Detrazione TASI
Fino a Euro 250,00	€ 140,00
Da Euro 250,01 a Euro 300,00	€ 100,00
Da Euro 300,01 a Euro 400,00	€ 75,00
Da Euro 400,01 a Euro 500,00	€ 50,00
Da Euro 500,01 a Euro 550,00	€ 20,00
Oltre Euro 550,00	ZERO

(*) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

(**) La rendita catastale di riferimento è quella dell'intera abitazione e delle eventuali pertinenze, senza riferimento alla quota di possesso del singolo contribuente.

3) DI DARE ATTO che:

- le aliquote di cui al punto 2) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;
- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo stimato per l'anno 2014 pari a Euro 565.000,00 consente di ottenere una percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi indivisibili individuati pari al 27,74%;
- il versamento della TASI dovrà essere effettuato in autoliquidazione da parte del contribuente entro le scadenze previste dalla legge;
- non sono dovuti versamenti a titolo di TASI per importi fino a € 4,00 e che tale importo si intende riferito al tributo complessivamente dovuto per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo o ai singoli versamenti dei coobbligati in solido;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii.;

DI DICHIARARE con voto così espresso: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 11, contrari n. 0; con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, d.lgs n. 267 del 18/08/2000.

	Personale	Acquisto beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
Funzione I – FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO									
Servizio 1 - Organi Istituzionali	€ 6.200,00	€ 52,00	€116.111,00		€ 2.200,00		€ 9.425,00		€ 133.988,00
Servizio 2 - Segreteria generale e organizzazione	€ 61.002,00	€ 3.685,00	€ 386.807,38	€ 5.500,00	€ 29.557,74		€ 8.430,67		€ 494.982,52
Servizio 3 - Gestione economica	€ 133.808,90	€ 19.000,00	€ 16.970,00		€ 834,00		€ 8.981,52		€ 179.594,42
Funzione III – FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE									
Servizio 1 e 3 - Polizia Locale e amministrativa	€ 182.248,44	€ 0,00	€ 132.960,00	€ 113.613,00	€ 24.988,90		€ 2.525,66	€ 500,00	€ 466.836,00
Funzione VIII – FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI									
Servizio 1 e 2 - Viabilità e pubblica illuminazione	€ 280.017,35	€ 59.800,00	€ 164.130,00	€ 3.500,00		€ 16.404,48	€ 19.490,62		€ 691.842,45
Funzione IX – FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
Servizio 6 - Parchi e servizi per la tutela del verde	€ 0,00	€ 2.835,00	€ 43.125,00		€ 3.764,00	€ 20.132,15			€ 69.856,15
TOTALE									€ 2.037.099,54



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

51

Data Delibera **31/07/2014**

OGGETTO

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 21/07/2014 IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA <i>F.to Maldina Laura</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 21/07/2014 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Serra Milena</i>
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
	Data 29/07/2014 IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to Leonardi Franca</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 31/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*